

Revisione delle segnalazioni di Piovanello violetto *Calidris maritima* in Italia

Maurizio Sighele

Abstract - Sightings of Purple Sandpiper *Calidris maritima* in Italy, a review.

Through detailed investigation of both published and unpublished data, Italian records of Purple Sandpiper *Calidris maritima* have been researched. No records of this species can be traced for nearly 70 years in Italy, between 1907 and 1975, while it was frequently reported (even if scarce) in the late 19th century. There have been 55 records, both published and unpublished, more than twice as many as in previous reviews, and any errors found have been corrected. Differences between historical and recent (last 50 years) records have been evaluated, and show above all a recent presence of wintering individuals (an almost unknown occurrence in the past), and a greater frequency in coastal environments.

Key words: *Calidris maritima*, Purple Sandpiper, Italian avifauna, waterbirds, shorebirds.

Riassunto - Attraverso una capillare investigazione di dati bibliografici e inediti, sono state ricercate le segnalazioni italiane di piovanello violetto *Calidris maritima*, specie della quale non si trova traccia per circa 70 anni in Italia tra il 1907 e il 1975, mentre era segnalata con una certa frequenza alla fine del XIX secolo. Sono state raccolte 55 segnalazioni, storiche e recenti, alcune inedite, più del doppio di analoghe precedenti revisioni; sono stati anche corretti gli errori riscontrati e tramandatisi negli anni. Sono state valutate le eventuali differenze tra i dati storici e quelli dell'ultimo cinquantennio, che evidenziano soprattutto una recente presenza di individui svernanti, dato che in passato era pressoché sconosciuto, e una più importante frequenza in ambienti costieri.

Parole chiave: *Calidris maritima*, Piovanello violetto, avifauna italiana, uccelli svernanti.

INTRODUZIONE

Il piovanello violetto *Calidris maritima* è una specie artica nidificante in Asia, America e, in Europa, dall'Islanda alla Siberia. Parzialmente migratore, talora arriva a svernare in Spagna, ma più frequentemente si sposta verso sud esclusivamente per evitare il terreno ghiacciato. Al di fuori del periodo riproduttivo frequenta prevalentemente

te coste rocciose, ma anche barriere artificiali e spiagge (Cramp, 1998).

Brichetti & Massa (1984), nella loro prima stesura della check-list italiana, elencavano questa specie come migratrice irregolare [*M irr?*], anche se i dati che erano noti in quel momento provenivano esclusivamente dal XIX secolo, a parte una singola segnalazione più recente (Brichetti, 1975). Analogamente, qualche anno più tardi, Brichetti (1999) e Serra (2003) scrivevano di 15 segnalazioni valide e di una decina non meglio circostanziate all'inizio del '900, ricordandone solo altre 5-7 fino alla fine XX secolo; ciononostante nell'aggiornamento della check-list italiana lo status di questa specie è stato indicato ancora come migratore irregolare, seppur in forma dubitativa [*M irr?*] (Brichetti & Massa, 1997; Brichetti & Massa, 1999). E infine Baccetti *et al.* (2004) assegnavano alla specie il codice [A20], cioè specie selvatica osservata irregolarmente, forse sovrastimando le poche segnalazioni pubblicate dal 1950 a quel momento (≤ 10).

Analoghe precedenti revisioni non descrivono la totalità dei dati pubblicati dettagliatamente, soprattutto quelli storici, e manca un adeguato riassunto delle segnalazioni degli ultimi anni, quando, da notizie di varia provenienza (pubblicazioni locali, ma anche mailing list, social network, ...), sembra che il piovanello violetto sia ritornato a visitare l'Italia più frequentemente, così come un tempo.

I DATI "STORICI"

All'inizio del XX secolo la specie era ritenuta "accidentale ed assai rara", segnalata per lo più in zone costiere dell'Italia settentrionale, da dove provenivano le poche catture (Arrigoni degli Oddi, 1899a; Giglioli, 1889; Giglioli, 1907; Arrigoni degli Oddi, 1929). I dati della letteratura dell'epoca sono frequentemente poco dettagliati, ma gli autori propendono a considerare la specie rara, ma non così sporadica, limitandosi però spesso a riferire genericamente affermazioni di terzi. Non di rado lo stesso autore ha cambiato più volte le proprie affermazioni o convinzioni negli anni, rendendo necessario il controllo dettagliato della bibliografia per escludere incongruenze o successive (frequenti) smentite. Sono presenti, infine, molte inesattezze nel riportare date o località, anche in pubblicazioni recenti.

Via Lungolori 5a, 37127 Verona, Italia.
E-mail: maudoc@maudoc.com

© 2018 Maurizio Sighele

Received: 2 December 2017

Accepted for publication: 15 November 2018

A differenza di quanto raccolto in precedenza, dove si ricordavano come detto 15 dati circostanziati fino al 1905 (Bricchetti, 1999; Serra, 2003; Bricchetti & Fracasso, 2004), le segnalazioni per le quali è stato possibile risalire a una documentazione, almeno parziale, sono invece globalmente 29, valore che rappresenta comunque una sottostima, visto il gran numero di dati non sufficientemente dettagliati che sono stati esclusi da questa lista.

Tutte le segnalazioni di questo periodo si riferiscono a singoli individui e sono qui elencate nel dettaglio regione per regione, o in Tab. 1.

Piemonte: 2 segnalazioni documentate.

- 17 novembre 1824, mercato di Torino, conservato nella coll. del Museo di Torino (Salvadori, 1872; Boano & Mingozzi, 1985; Boano & Pulcher, 2003);
- 18 novembre 1896, presso Vercelli, un maschio del 1° inverno conservato almeno inizialmente nella coll. Arrigoni nel Museo di Roma (Arrigoni degli Oddi, 1899b; Boano & Mingozzi, 1985; Foschi *et al.*, 1996; Boano & Pulcher, 2003).

La data del 17 novembre 1824 rappresenta la prima osservazione di *Calidris maritima* documentata per l'Italia; per questo dato è stata erratamente riportata la data del 17 ottobre (Boano & Mingozzi, 1985). Foschi *et al.* (1996) citano erratamente la provincia dell'individuo di Vercelli come VE.

Liguria: 7 segnalazioni documentate.

- 10 ottobre 1826, Arenzano, GE (Calvi, 1828);
- autunno 1858, Liguria (Giglioli, 1886; Giglioli 1907);
- 27 novembre 1869, Liguria, conservato nel Museo di Genova (E. Borgo, com. pers.);
- inverno 1899, Nervi, IM, conservato in coll. Pazzucconi (Spanò *et al.*, 1998; Baghino *et al.*, 2012);
- senza data (*ante* 1927), Liguria, conservato nella coll. del Museo di Genova (E. Borgo, com. pers.);
- senza data (*ante* 1929), Liguria, conservato nella coll. del Museo di Genova (E. Borgo, com. pers.; Maranini *et al.*, 1991; Baghino *et al.*, 2012);
- senza data (*tra il 1890 e il 1940*), provincia di Imperia, conservato nella coll. del Museo di Genova (E. Borgo, com. pers.).

Tab. 1 - Revisione delle segnalazioni di piovanello violetto (*Calidris maritima*) in Italia fino al 1950. / Review of Italian records of Purple Sandpiper (*Calidris maritima*) up to 1950.

#	Località	Regione	Data	Ind.
1	(TO)	Piemonte	17 ott 1824	1
2	Arenzano (GE)	Liguria	10 ott 1826	1
3	<i>ignota</i>	Toscana	autunno 1838	1
4	(VR)	Veneto	ott 1853	1
5	Lonigo (VI)	Veneto	1856	1
6	<i>ignota</i>	Liguria	autunno 1858	1
7	(PD)	Veneto	ago <i>ante</i> 1868	1
8	<i>ignota</i>	Liguria	27 nov 1869	1
9	<i>ignota</i>	Sardegna	dic 1878	1
10	San Donnino (FI)	Toscana	10 nov 1883	1 m
11	San Damiano (BO? PC?)	Emilia Romagna	<i>ante</i> 1886	1
12	Lago di Montepulciano (SI)	Toscana	23 apr 1891	1 f
13	Lago di Chiusi (SI)	Toscana	primavera 1893	1
14	Po di Levante (RO)	Veneto	21 mag 1895	1 ad
15	Palmas (OR)	Sardegna	15 giu 1895	1 m ad
16	Migliarino (PI)	Toscana	set 1895	1
17	(VC)	Piemonte	18 nov 1896	1 m juv
18	Mestre (VE)	Veneto	22 ago 1897	1
19	Carbonara (PV)	Lombardia	15 nov 1897	1 f ad
20	Riola Aperta (VE)	Veneto	5 mag 1898	1
21	Nervi (IM)	Liguria	inverno 1899	1
22	<i>ignota</i>	Veneto	set <i>ante</i> 1902	1
23	Bari	Puglia	17 nov 1904	1 m
24	Valle Zappa (VE)	Veneto	20 nov 1905	1
25	Chioggia (VE)	Veneto	1 feb 1907	1 f ad
26	(BG)	Lombardia	<i>ante</i> 1913	1
27	<i>ignota</i>	Liguria	<i>ante</i> 1927	1
28	<i>ignota</i>	Liguria	<i>ante</i> 1929	1
29	(IM)	Liguria	<i>tra il 1890 e il 1940</i>	1

Tutte le pubblicazioni (Maranini *et al.*, 1991; Baghino *et al.*, 2012) riportano la data del 27.11.1862 per l'unico esemplare datato conservato nel Museo di Genova, ma, grazie a una verifica sul catalogo, l'anno è in realtà il 1869 (G. Motta ed E. Borgo, com. pers.). Per gli esemplari conservati la data approssimativa è stata estrapolata dai dati del catalogo o da quanto riferito da chi li ha donati al museo (E. Borgo, com. pers.). Savi (1873) afferma che Calvi ha osservato il piovanello violetto in Liguria nel doppio passo; in realtà questo autore dice di non averne mai visti, ma ricorda segnalazioni di altri ornitologi in aprile-maggio, nessuna delle quali è circostanziata, e almeno in parte sono riferite al Nizzardo (Calvi, 1828).

Lombardia: 2 segnalazioni documentate.

- 15 novembre 1897, Carbonara, PV, una femmina adulta (Pavesi, 1898; Arrigoni degli Oddi, 1929; Bricchetti & Cambi, 1987);
- senza data (*ante* 1913), fiume Brembo, BG (Caffi, 1913).

Giglioli (1907) indica l'anno dell'ind. di Pavia come 1898 e non 1897. Un individuo era conservato nella coll. del Museo di Pavia con cartellino che ricordava l'anno 1856, ma senza località, e forse proprio per questo gli autori locali dell'epoca non ne parlano (Pavesi, 1898).

Veneto: 9 segnalazioni documentate.

- ottobre 1853, provincia di Verona (Perini, 1858);
- 1856, Lonigo, VI (Perini, 1858; Arrigoni degli Oddi, 1899a);
- agosto (*ante* 1868), provincia di Padova (Ninni, 1868; Arrigoni degli Oddi, 1892);
- 21 maggio 1895, Po di Levante, RO, un adulto conservato nella coll. Arrigoni nel Museo di Roma (Foschi *et al.*, 1996);
- 22 agosto 1897, Mestre, VE (Giglioli, 1907);
- 5 maggio 1898, Riola Aperta, VE, un maschio adulto conservato nella coll. Arrigoni nel Museo di Roma (Arrigoni degli Oddi, 1899b; Foschi *et al.*, 1996);
- settembre (*ante* 1902), Veneto (Arrigoni degli Oddi, 1902);
- 20 novembre 1905, Valle Zappa, VE, inizialmente conservato nella coll. Paolucci nel Museo ornitologico di San Gimignano, SI (Massi, 1990);
- 1 febbraio 1907, Chioggia, VE, una femmina adulta (Arrigoni degli Oddi, 1908).

Ninni (1866; 1868) e Arrigoni degli Oddi (1902) segnalavano la specie in Veneto come "rara" (non "rarissima"), di passo in agosto e settembre, conservata in diverse collezioni (Arrigoni degli Oddi, 1929). Non è ricordata alcuna cattura per il mese di novembre, il che conferma indirettamente che l'individuo della coll. Arrigoni catturato il 18.11.1896 sia erroneamente indicato provenire da VE (Venezia) da Foschi *et al.* (1996), mentre la sigla va corretta come VC (Vercelli), e corrisponde pertanto a quello già ricordato in precedenza per il Piemonte.

L'ultimo individuo elencato (01.02.1907) non è ricordato in nessuna delle precedenti revisioni (Bricchetti & Truffi, 1999; Bricchetti, 2002; Bricchetti & Fracasso, 2004) ed è da questa data che non abbiamo più notizia di questa specie in Italia per circa 70 anni.

Emilia Romagna: 1 segnalazione documentata.

- senza data (*ante* 1886), San Damiano, BO o PC (Salvadori, 1886; Lessona, 1940).

Arrigoni degli Oddi (1902) parla di comparsa in Emilia, mentre in seguito non ne fa più alcun accenno (Arrigoni degli Oddi, 1929). Doderlein (1872) non la cita per il Modenese.

Toscana: 5 segnalazioni documentate.

- autunno 1838, Toscana (Giglioli, 1886; Giglioli, 1907);
- 10 novembre 1883, San Donnino, FI, un maschio (Giglioli, 1886; Giglioli, 1899; Giglioli, 1907);
- 23 aprile 1891, Lago di Montepulciano, SI (Brogi, 1891; Giglioli, 1907);
- primavera 1893, Lago di Chiusi, SI, una femmina (Arrighi Griffoli, 1906; Arcamone & Baccetti, 2004);
- settembre 1895, Migliarino, PI (Ridolfi, 1897; Arcamone & Baccetti, 2004).

Giglioli (1886) scrive che in Toscana sarebbe stata presa solo due volte in circa 50 anni, specie rarissima in Italia (Giglioli, 1907). Arrigoni degli Oddi (1929) parla di catture a Massaciuccoli (LU), ma nessun individuo di queste parti è nella sua collezione (Foschi *et al.*, 1996) e non ne descrive alcuna nel dettaglio, così come a nessuna è risalito Baccetti (1981), mentre Tomei (1972) parla genericamente di questa specie come rara e di doppio passo per la Macchia Lucchese. Giunti *et al.* (2001) parlano di 3 segnalazioni dalla Piana Fiorentina, ma è un refuso: si tratta della sola cattura di San Donnino (M. Giunti e N. Baccetti, com. pers.). Questa specie non è inclusa nella coll. Gragnani (Tomei, 1976).

Puglia: 1 segnalazione documentata.

- 17 novembre 1904, Bari, un maschio conservato nel Museo De Romita di Bari (Liuzzi *et al.*, 2013).

Arrigoni degli Oddi (1929) scriveva che un individuo era conservato nel "R. Ist. Tecn. di Bari" riferendosi probabilmente a questa segnalazione.

Sicilia: nessuna segnalazione documentata.

Benoit (1840) non elenca osservazioni o catture di questa specie, ma assicura ad altri autori di averla vista irregolarmente vicino a Messina (Doderlein, 1872; Giglioli, 1886; Giglioli, 1907). Arrigoni degli Oddi (1902) parla di comparse in Sicilia, ma in seguito non ne ha più certezza (Arrigoni degli Oddi, 1929). Un individuo di questa specie è conservato nella coll. Trischitta di Palermo, ma non è citata né la data né la provenienza, e poiché in questa collezione vi sono molti soggetti provenienti dall'estero l'origine siciliana è improbabile (Di Palma *et al.*, 1989).

Sardegna: 2 segnalazioni documentate.

- dicembre 1878, Sardegna (Giglioli, 1899);
- 15 giugno 1895, Palmas, OR, un maschio adulto conservato nella coll. Arrigoni nel Museo di Roma (Foschi *et al.*, 1996).

Cara (1842) scrive di averlo catturato più volte d'inverno sulla costa di Capo S. Elia; Salvadori (1864) mette in dubbio queste affermazioni perché non ne ha visto al-

cuno conservato nel museo di Cagliari, ma Cara (1866) replica però con fermezza alle parole del Salvadori, dicendo che era esposto al museo alcuni anni prima della sua visita. Giglioli (1886 e 1907) e Lessona (1940) citano lo stesso Cara.

QUASI 70 ANNI DI ASSENZA?

Dalla cattura di Chioggia del 1907 il piovanello violetto sembra che abbia voluto evitare il nostro paese per quasi 70 anni: pare ricomparire in Italia solo il 15 novembre 1972 alle Saline di Cervia (RA), quando 5 ind. furono catturati durante una sessione di inanellamento da S. Brina (com. pers.). È da sottolineare come Arrigoni degli Oddi (1908) affermasse che il piovanello violetto fosse “*Specie che pochi anni or sono era assai meno rara di quanto non lo sia al presente nelle paludi dell’Estuario Veneto*”. Lo stesso autore, ornitologo di riferimento dell’epoca, ricordava di avere avuto 4 individui in 30 anni (Arrigoni degli Oddi, 1929), frase che ricalca quanto aveva scritto diversi anni prima (Arrigoni degli Oddi, 1902), quando parlava di 4 individui in 10 anni. È quindi verosimile che l’autore non ne abbia avuti altri nei successivi ventisette anni.

GLI ULTIMI 50 ANNI: DATI NOTI E INEDITI

Brichetti & Fracasso (2004) elencano 10 segnalazioni post 1950, la prima delle quali è quella sopra citata del 1972. In realtà ci sono altre segnalazioni, edite o meno, sia prima che, ovviamente, dopo la pubblicazione di questa revisione. Ecco l’elenco completo di quanto ho potuto raccogliere a partire dal 1950 ad oggi.

1. Come già ricordato, 5 ind. alle Saline di Cervia (RA) il 15 novembre 1972. Questo dato rappresenta la prima segnalazione circostanziata post 1950 di cui sono venuto a conoscenza, citata nella check-list dell’Emilia Romagna alla cui stesura ho collaborato (Bagni *et al.*, 2004).
2. Nell’agosto 1973 un adulto è stato catturato nei pressi di Cospaia (PG) in Umbria (Paci, 1992).
3. L’anno successivo, il 10 ottobre 1974, 1 ind. è stato catturato a Peschiera (VR), sul Lago di Garda (Brichetti, 1975).
4. Inedita l’osservazione lungo il Fiume Ticino, Besate (MI), il 13 gennaio 1984, si trattava di 1 adulto in abito invernale (E. Tiso e F. Barbieri, com. pers.).
5. Il 26 giugno 1989 la specie è stata contattata alle Saline di Siracusa per quella che è l’unica osservazione circostanziata per la Sicilia (Brichetti & Truffi, 1999).
6. 1 ind. è stato osservato a Voltri (GE) dal 2 al 4 novembre 1990 (Maranini *et al.*, 1991).
7. Inedita l’osservazione veneta di 1 ind. in Valle Millecampi (PD) il 28 agosto 1991 (S. Bottazzo, com. pers.).
8. 2 adulti in abito post nuziale sono stati osservati a Bocca di Serchio (PI) il 14 settembre 1991 (A. Quagliolini, com. pers.), segnalazione successivamente elencata anche da Brichetti & Fracasso (2015b).
9. 1 ind. è stato segnalato alla Foce dell’Isonzo (GO) il 5 giugno 1992, si accompagnava ad alcuni piovanelli pancianera (Parodi, 1999).

10. Una delle poche occasioni in cui è stato osservato più di un individuo è quella del 18 febbraio 1996 in Sardegna, alla Foce del Rio Sorso (SS): 3 ind. osservati su una foce sabbiosa (Sanna, 1998).
11. 1 ind. si è fatto a lungo osservare tra la Foce dell’Isonzo e la Foce del Timavo (GO), sostando assieme a piovanelli pancianera tra il 7 febbraio e il 9 maggio 1998 (Parodi, 1999).
12. 1 maschio catturato nel mese di dicembre 1998 al Tombolo della Giannella, Orbetello (GR), conservato oggi nella coll. del Museo di Marano sul Panaro (Bertarelli, 2002).
13. 1 adulto a Casei Gerola (PV) il 27 ottobre 1999 si accompagnava ad alcuni individui di piro piro piccolo (E. Tiso, com. pers.), segnalazione poi elencata in alcune pubblicazioni sul Pavese (Conca *et al.*, 2008; Conca, 2017).
14. 1 ind. il 14 e il 15 settembre 2001 a Pauli ’e Sali (OR) in Sardegna (Grussu, 2001; Grussu, 2002).
15. 1 ind. nel litorale di Cattolica (RN) il 27 ottobre 2003 (A. Talamelli, com. pers.); la segnalazione è riportata con inesattezza per la data (Giannella & Tinarelli, 2004) o per la località (Brichetti & Fracasso, 2004; Ruggieri, 2004).
16. 1 ind. al faro di Gorino (FE) il 19 novembre 2004 (Giannella & Tinarelli, 2006; Mellone *et al.*, 2005).
17. Inedita l’osservazione a Bocca di Serchio (PI) di 2 ind. il 6 agosto 2005 (L. Quagliolini, com. pers.).
18. 1 ind. è stato a lungo osservato nel porto di Livorno tra il 26 dicembre 2008 e il 18 gennaio 2009 (Ruggieri & Nicoli, 2009; Nicoli *et al.*, 2010).
19. 1 ind. del 1° inverno ancora a Livorno il 24 novembre 2012 (Nicoli, 2013).
20. 1 ind. del 1° inverno ha verosimilmente svernato in Laguna nord di Venezia (Lido e Lio Piccolo) tra novembre 2014 e febbraio 2015; le segnalazioni, raccolte da quattro diverse fonti, sono datate 25 novembre 2014, 7 e 20 gennaio 2015, infine 21 febbraio 2015 (Basso & Bon, 2015; Brichetti & Fracasso, 2015a; Zanetti, 2015; Sighele *et al.*, 2016).
21. 1 adulto è stato osservato nuovamente al Lido di Venezia, prima tra il 29 ottobre e il 22 novembre 2015, quindi ancora tra il 12 e il 17 gennaio 2016 (Sighele *et al.*, 2017).
22. 1 ind. del 1° inverno a Genova Pegli tra il 3 dicembre 2015 e l’1 febbraio 2016 (Nicoli *et al.*, 2016).
23. 1 ind. presso un autoparco a nord di Collesalveti (LI) il 26 ottobre 2016 (M. Bonsignori, *ornitho.it*).
24. 1 ind. nuovamente alla Foce dell’Isonzo (GO) il 2 novembre 2016 (S. Candotto, M. De Luca, *ornitho.it*).
25. 1 ind. del 1° inverno nuovamente in Laguna di Venezia a Ca’ Roman il 27 novembre 2016 (G. Paesani, E. Pietribiasi, com. pers.).
26. 1 ind. del 1° inverno ancora in Laguna sud di Venezia tra Valli di Brenta, Pellestrina e Sottomarina (VE) tra il 22 novembre 2017 e il 7 marzo 2018 (E. Stival, F. Piccolo, A. Bossi, A. Schneider, A. Tonelli, A. Sartori, com. pers.).
27. 1 adulto nei pressi di Crotone alla foce del Passovecchio il 4 agosto 2018 e in seguito alla vicina foce del

fiume Neto il 9 agosto (G. Monterosso e M. Pucci, *ornitho.it*).

Le segnalazioni dopo il 1950 sono quindi 27, riassunte in Tab. 2, con frequenza per decennio in Fig. 1.

DISCUSSIONE

Il piovanello violetto non è mai stato inserito tra le specie da segnalare al Comitato di Omologazione Italiano (C.O.I., ora Commissione Ornitologica Italiana), poiché è sempre stato considerato migratore irregolare, anche se per segnalazioni per lo più del XIX secolo. Questo potrebbe essere uno dei motivi per cui alcune osservazioni non sono mai state rese note, almeno nel periodo più recente. La completa assenza di dati per il periodo 1907-1972 è un dato singolare, che è difficile giustificare con la sola carenza di informazioni o alla casualità (Serra, 2003), perché questa presunta carenza non si riscontra per molte altre specie; inoltre, eventuali osservazioni avrebbero potuto essere d'interesse per resoconti ornitologici locali

o dovrebbero essere presenti esemplari conservati, ma non se ne trova traccia. È invece possibile che in questo periodo la specie non sia stata osservata o catturata per una reale diminuzione nel numero di visite in Italia, come già ipotizzato da alcuni autori (Arrigoni degli Oddi, 1908; Brichetti, 1976) anche se non sono noti riscontri simili in altre nazioni dell'Europa meridionale. La conoscenza delle segnalazioni dell'ultimo cinquantennio potrebbe derivare dalla maggiore possibilità di diffusione delle informazioni o dal maggior numero di osservatori, ma rappresentano probabilmente anche l'evidenza di una maggiore affluenza della specie nel nostro Paese.

Con questa revisione sono state circostanziate 56 presenze di piovanello violetto in Italia, 29 fino al 1907 e 27 tra il 1972 e oggi. La comparsa della specie è abbastanza diluita lungo il corso dell'anno (non è mai stata segnalata solo nel mese di luglio), ma c'è una forte prevalenza per i mesi autunnali, in particolare novembre, sia storicamente sia di recente: 12 delle 23 catture datate fino al 1907 risalgono al periodo autunnale, tra ottobre e dicem-

Tab. 2 - Revisione delle segnalazioni di piovanello violetto (*Calidris maritima*) in Italia dal 1950 ad oggi. / Review of Italian records of Purple Sandpiper (*Calidris maritima*) from 1950 to the present.

#	Località	Regione	Data	Ind.
1	Saline di Cervia (RA)	Emilia Romagna	15 nov 1972	5
2	Cospaia (PG)	Umbria	ago 1973	1
3	Peschiera (VR)	Veneto	10 ott 1974	1 m
4	Besate (MI)	Lombardia	13 gen 1984	1 ad
5	Saline di Siracusa	Sicilia	26 giu 1989	1
6	Voltri (GE)	Liguria	2 / 4 nov 1990	1
7	Valle Millecampi (PD)	Veneto	28 ago 1991	1 ad
8	Bocca di Serchio (PI)	Toscana	14 sett 1991	2 ad
9	Foce dell'Isonzo (GO)	Friuli Venezia Giulia	5 giu 1992	1
10	Foce Rio di Sorso (SS)	Sardegna	18 feb 1996	3
11	Foci Isonzo e Timavo (GO)	Friuli Venezia Giulia	7 feb / 9 mag 1998	1
12	Orbetello (GR)	Toscana	dic 1998	1 m
13	Casei Gerola (PV)	Lombardia	27 ott 1999	1 ad
14	Pauli 'e Sali (OR)	Sardegna	14 / 15 set 2001	1
15	Cattolica (RN)	Emilia Romagna	27 ott 2003	1
16	Sacca di Goro (FE)	Emilia Romagna	19 nov 2004	1
17	Bocca di Serchio (PI)	Toscana	6 ago 2005	2 ad
18	Livorno	Toscana	26 dic 2008 / 18 gen 2009	1 juv
19	Livorno	Toscana	24 nov 2012	1 juv
20	Laguna di Venezia	Veneto	7 gen 2015 / 21 feb 2015	1 juv
21	Lido di Venezia	Veneto	29 ott 2015 / 17 gen 2016	1 ad
22	Genova Pegli	Liguria	3 dic 2015 / 1 feb 2016	1 juv
23	Collesalvetti (LI)	Toscana	26 ott 2016	1
24	Foce dell'Isonzo (GO)	Friuli Venezia Giulia	2 nov 2016	1
25	Ca' Roman (VE)	Veneto	27 nov 2016	1 juv
26	Laguna sud di Venezia (VE)	Veneto	22 nov 2017 / 7 mar 2018	1 juv
27	Crotone	Calabria	4 / 9 ago 2018	1 ad

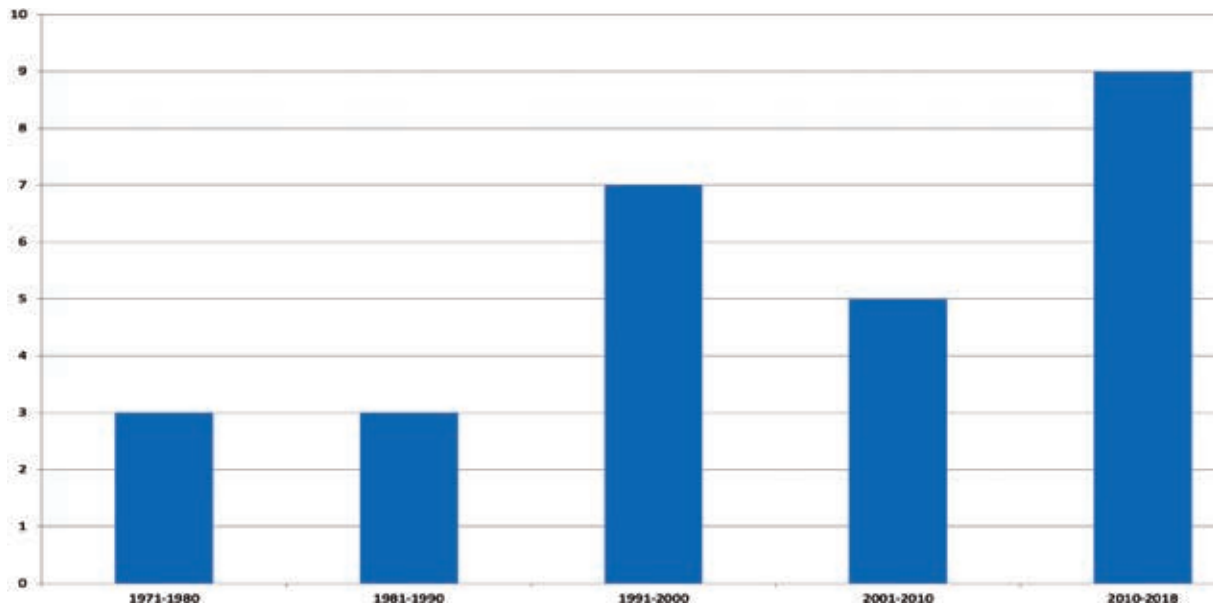


Fig. 1. Segnalazioni di piovanello violetto in Italia dal 1971 al 2018. / Records of Purple Sandpiper in Italy from 1971 to 2018.

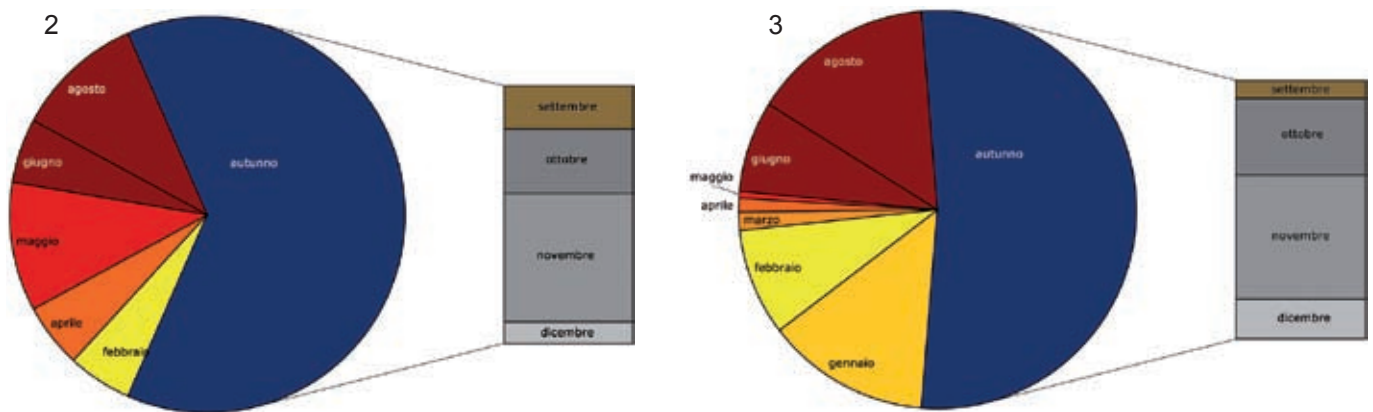


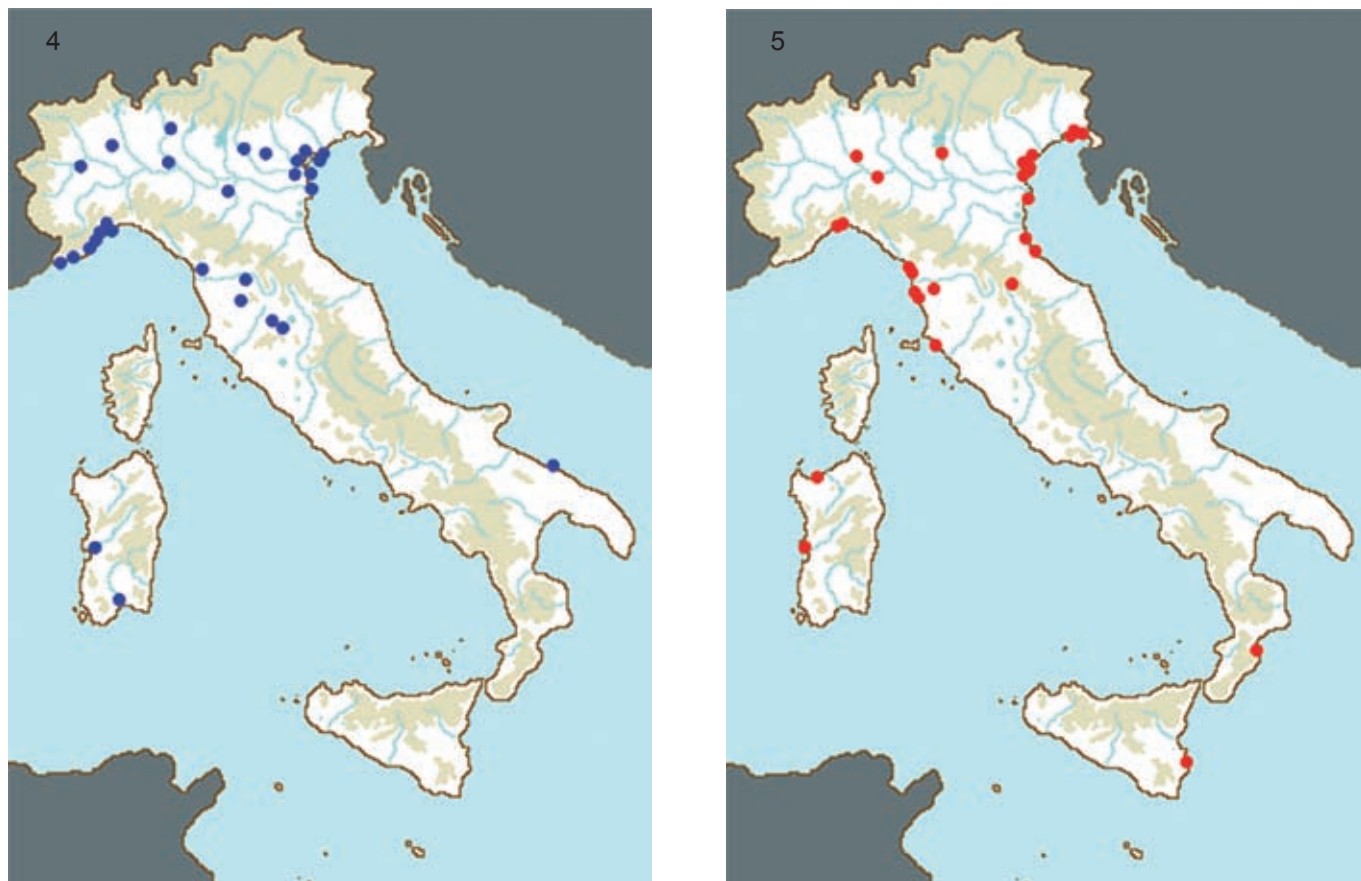
Fig. 2-3 - Distribuzione mensile delle segnalazioni di piovanello violetto in Italia; 2) fino al 1907, 3) negli ultimi 50 anni. / Monthly sightings of Purple Sandpiper in Italy; 2) until 1907, 3) in the last 50 years.

bre (52,2%), e oltre due terzi delle osservazioni recenti si sono verificate tra agosto e dicembre (67,4%). Alla fine del XIX secolo la specie era considerata di presenza, assai scarsa, nei due passi migratori (Arrigoni degli Oddi, 1902): in effetti, oltre ai dati autunnali appena citati, il 39% delle segnalazioni è riconducibile al periodo primaverile-estivo, con 2 sole segnalazioni invernali (Fig. 2). Negli ultimi 50 anni, invece, le presenze in periodo invernale sono il 23,5%, con almeno 6 casi di sosta prolungata tali da poter essere definiti come svernamento (Fig. 3).

Arrigoni degli Oddi (1929), Caterini (1953) e Brichetti (1976) affermavano che questa specie in Italia fosse segnalata quasi esclusivamente sui litorali marini, ma in realtà i dati storici per i quali è nota la località di provenienza indicano che le catture distanti dalla costa sono oltre un terzo (37,9%). Le segnalazioni recenti, invece, confermano come le zone costiere siano quelle preferite dalla specie (81,5%), sia su scogliera rocciosa sia su litorale sabbioso.

Come rilevato in passato, anche la maggior parte delle osservazioni recenti si sono riscontrate in Italia settentrionale (Fig. 4 e 5), soprattutto sulle coste dell'alto Adriatico e dell'alto Tirreno. Il Veneto, la laguna di Venezia in particolare, è la regione maggiormente visitata, con un quarto delle segnalazioni (26,8%); Veneto, Liguria e Toscana assommano circa due terzi delle segnalazioni italiane, sia in passato che di recente (62,5%).

Tutti i dati a cavallo della fine del XIX secolo si riferiscono a singole catture, mentre recentemente in quattro occasioni si sono osservati più individui assieme, con un massimo di 5 a Cervia nel 1972. Quando si è potuto risalire al sesso (in caso di catture, quindi quasi esclusivamente per dati storici) si trattava per lo più di individui maschi (7 casi su 10), mentre 13 dei 20 individui ai quali è stata attribuita un'età sono stati descritti come adulti (65%), dato che in questo secolo sembra in controtendenza: infatti mentre fino al 2000 il 90,9% delle



Figg. 4-5 - Distribuzione geografica delle segnalazioni di piovanello violetto in Italia; 4) fino al 1907, 5) negli ultimi 50 anni. / Geographical distribution of Purple Sandpiper in Italy; 4) up to 1907, 5) in the last 50 years.

segnalazioni si riferiva a soggetti adulti, nel XXI secolo, nei 9 casi nei quali è stata riconosciuta l'età, 6 erano individui del 1° inverno (66,7%) e solo 3 erano adulti, uno di questi in Fig. 6.

CONCLUSIONI

Anche con queste nuove acquisizioni il piovanello violetto rimane un visitatore piuttosto scarso per il nostro paese, con 27 segnalazioni dopo il 1950, delle quali 14 dopo il 2000. I dati dell'ultimo cinquantennio, in particolare a partire dall'ultimo decennio del secolo scorso, fanno ipotizzare una ripresa del passaggio di questa specie in Italia dopo circa una settantina d'anni di assenza. Più frequente nel periodo autunnale, di recente sono stati riportati alcuni casi di svernamento, circostanza che era poco nota in passato, quando la specie era considerata quasi esclusivamente di doppio passo. Rarissimo in Italia meridionale, sporadico in Sardegna e in prossimità di acque interne, il piovanello violetto è stato segnalato più frequentemente nella Laguna di Venezia, oggi come un tempo, ma un importante numero di osservazioni è pervenuto anche dalla costa tirrenica, tra la Liguria e l'alta Toscana.

Come indicato da BACCETTI *et al.* (2004) per la checklist degli uccelli d'Italia, la specie può essere correttamente codificata come [A20], cioè specie selvatica [A], vista

più di 10 volte e in almeno 6 anni dopo il 1950, ma in meno di 9 anni diversi degli ultimi 10 [2], non nidificante [0]. Secondo altra consuetudine terminologica, BRICHETTI & FRACASSO (2015b) definiscono lo *status* della specie come [*M irr*, *W irr*]. Trascurando le codifiche, in Italia il piovanello violetto può essere considerato come specie migratrice irregolare piuttosto scarsa nei due passi migratori, più frequente in periodo autunnale e invernale, svernante sporadica.

Ringraziamenti

Ringrazio Alessio Quagliarini, che mi ha stimolato ad iniziare questa ricerca, e tutti quelli che mi hanno reso note le proprie osservazioni frugando nella loro memoria o nei loro taccuini e quelli che mi hanno dato suggerimenti per completare questa nota: Mick Allen, Emiliano Arcamone, Maurizio Azzolini, Nicola Baccetti, Luca Bagni, Claudio Bertarelli, Giovanni Boano, Mauro Bon, Enrico Borgo, Stefano Bottazzo, Sandro Brina, Gianni Conca, Michele Giunti, Marcello Grussu, Cristiano Liuzzi, Fausta Lui, Giuliano Monterosso, Gabriella Motta, Claudio Musetti, Daniele Occhiato, Mauro Sanna, Alessandro Sartori, Stefano Sava, Paolo Scaroni, Arno Schneider, Karol Tabarelli de Fatis, Adriano Talamelli, Roberto Tinarelli, Eugenio Tiso, Domenico Verducci, Paolo Utmar.



Fig. 6 - Individuo adulto al Lido di Venezia, novembre 2015. / Adult Purple Sandpiper at Lido di Venezia, november 2015.

BIBLIOGRAFIA

- Arcamone E. & Baccetti N., 2004 – Check-List COT degli uccelli toscani. Sito web del COT: <www.centronitologicotoscano.org>
- Arrighi Griffoli G., 1906 – Nuove contribuzioni all'avifauna della Val di Chiana. *Boll. Soc. Zool. Ital.*, 7 (4-6): 165-179.
- Arrigoni degli Oddi E., 1892 – Materiali per la fauna padovana degli animali vertebrati. *Aves - Uccelli. Atti Soc. ital. Sc. Nat.*, 34: 367-432.
- Arrigoni degli Oddi E., 1899a – Note ornitologiche sulla Provincia di Verona. *Atti Soc. ital. Sc. Nat.*, 38 (1-2): 75-191 (1-118).
- Arrigoni Degli Oddi E., 1899b – Uccelli rari o più difficili ad aversi conservati nella sua Collezione ornitologica italiana al 31 dicembre 1898. *Ornis*, 9: 199-249.
- Arrigoni degli Oddi E., 1902 – Atlante ornitologico. Uccelli Europei con notizie d'indole particolare e generale. *Hoepli Editore*.
- Arrigoni degli Oddi E., 1908 – Note ornitologiche sulla collezione del Monte appartenente alla sig.ra marchesa M. Paulucci. *Atti Ist. Veneto Sci. Lett. Arti*, 67 (2): 659-677.
- Arrigoni degli Oddi E., 1929 – Ornitologia italiana. *Hoepli Editore*.
- Baccetti N., 1981 – L'avifauna del Lago di Massaciuccoli (Lucca) (continuazione e fine). *Riv. ital. Orn.*, 51: 7-78.
- Baccetti N., Fracasso G., Serra L. (a cura di), 2004 – Lista CISO-COI degli uccelli italiani (13.02.2004). <ciso-coi.it>
- Baghino L., Borgo E., Bottero M., Galli L. & Valfiorito R., 2012 – Check-list degli uccelli della Liguria. *Riv. Ital. Orn.*, 81: 15-42.
- Bagni L., Sighele M., Passarella M., Tinarelli R., Cocchi L. & Leoni G., 2003 – Check-list degli uccelli dell'Emilia-Romagna dal 1900 al giugno 2003. *Picus*, 56: 85-107.
- Basso M. & Bon M., 2015 – Censimento degli uccelli acquatici svernanti in provincia di Venezia (gennaio 2015). *Provincia di Venezia, Servizio Caccia e Pesca*. <faunistiveneti.it>
- Benoit L., 1840 – Ornitologia Siciliana. *Stamperia G. Fiumara*, Messina.
- Bertarelli C., 2002 – La raccolta ornitologica del Museo di Ecologia e Storia Naturale di Marano s/P. (Paleartico occidentale). *Nat. Modenese*, 6: 7-55.
- Boano G. & Mingozzi T., 1985 – Gli uccelli di comparsa accidentale nella regione Piemonte. *Riv. Piem. St. Nat.*, 6, 3-67.
- Boano G. & Pulcher C., 2003 – Check-list degli Uccelli del Piemonte e Val d'Aosta aggiornata al dicembre 2000. *Boll. Mus. reg. Sci. nat. Torino*, 20 (1): 177-230.

- Brichetti P., 1975 – Rarissima cattura di un Piovanello violetto *Calidris maritima* (Brünnich) sul Lago di Garda. *Riv. ital. Orn.*, 45: 73-75.
- Brichetti P., 1976 – Atlante ornitologico italiano. *Scalvi Editore*, Brescia.
- Brichetti P., 1999 – Aves. Guida elettronica per l'ornitologo. Avifauna italiana. Ed. Calderini, linea Edasoft (in CD-ROM).
- Brichetti P., 2002 – Gli uccelli di comparsa accidentale in Italia: *Passeriformes*. Aggiornamento: Dicembre 2000 - Appendice. In: Manuale pratico di Ornitologia Vol. 3. Brichetti P. & Gariboldi A. *Edagricole*, Bologna: 231.
- Brichetti P. & Cambi D., 1987 – Check-list degli uccelli della Lombardia, aggiornata a tutto il 1986. *Sitta*, 1: 57-71.
- Brichetti P. & Fracasso G., 2004 – Ornitologia italiana. Vol. 2 - *Tetraonides-Scolopacidae*. *Alberto Perdisa Editore*, Bologna.
- Brichetti P. & Fracasso G., 2015a – Ornitologia italiana. Vol. 9 - *Emberizidae-Icteridae* - Aggiornamenti e Check-list. *Editore Belvedere*, Latina.
- Brichetti P. & Fracasso G., 2015b – Check-list degli uccelli italiani aggiornata al 2014. *Riv. ital. Orn.*, 85: 31-50.
- Brichetti P. & Massa B., 1984 – Check-list degli uccelli italiani. *Riv. ital. Orn.*, 54: 3-37.
- Brichetti P. & Massa B., 1997 – Check-list degli uccelli italiani aggiornata al dicembre 1995. In: Brichetti P. & Gariboldi A. Manuale pratico di Ornitologia. *Edagricole*, Bologna: 238-258.
- Brichetti P. & Massa B., 1999 – Check-list degli uccelli italiani aggiornata a tutto il 1997. In: Brichetti P. & Gariboldi A. Manuale pratico di Ornitologia Vol. 2. *Edagricole*, Bologna: 168-190.
- Brichetti P. & Truffi G., 1999 – Gli uccelli di comparsa accidentale in Italia. Non *Passeriformes*. Aggiornamento: Dicembre 1997. In: Brichetti P. & Gariboldi A. Manuale pratico di Ornitologia Vol. 2. *Edagricole*, Bologna: 122-162.
- Broggi S., 1891 – Il Piovanello violetto (*Pelidna maritima* Gunn.) in provincia di Siena. *Boll. del Nat.*, Anno I, 1: 71.
- Caffi E., 1913 – Gli uccelli del Bergamasco. Ed. *Conti*, Bergamo.
- Calvi G., 1828 – Catalogo di ornitologia di Genova. *F.lli Pagano*, Genova.
- Cara G., 1842 – Elenco degli uccelli che trovansi nell'isola di Sardegna od Ornitologia Sarda. Torino.
- Cara G., 1866 – Osservazioni di Gaetano Cara al Catalogo degli Uccelli di Sardegna pubblicato dal Dott. re Tommaso Salvadori. *Tip. A. Timon*, Cagliari.
- Caterini F., 1953 – Il libro degli uccelli italiani: manuale di ornitologia italiana. Ed. *Olimpia*, Firenze.
- Conca G., 2017 – Avifauna della provincia di Pavia. Ed. *Belvedere*.
- Conca G., Ferlini F. & Vigo E., 2008 – Elenco degli uccelli della provincia di Pavia. *Pianura*, 22: 87-126.
- Cramp S., 1998 – The Birds of the Western Palearctic on CD-ROM. *Optimedia*.
- Di Palma M. G., Catalisano A., Lo Valvo F. & Lo Verde G. (a cura di), 1989 – Catalogo della collezione ornitologica Antonio Trischitta. *Accademia Nazionale di Scienze Lettere ed Arti*, Palermo.
- Doderlein P., 1872 – Avifauna del Modenese e della Sicilia. *Giorn. Sci. Natur. Econom.*, 8: 40-124.
- Foschi U. F., Bulgarini F., Cignini B., Lipperi M., Melletti M., Pizzarri T. & Visentin M., 1996 – Catalogo della collezione ornitologica "Arrigoni degli Oddi" del Museo Civico di Zoologia di Roma. *Ric. Biol. Selvaggina*, 97.
- Giannella C. & Tinarelli R., 2004 – Resoconto ornitologico dell'Emilia Romagna, anno 2003: specie irregolari, specie accidentali, specie comuni con numeri e/o in periodi e in aree inusuali. *Picus*, 30 (2): 97-109.
- Giannella C. & Tinarelli R., 2006 – Resoconto ornitologico dell'Emilia Romagna, anno 2004: specie irregolari, specie accidentali, specie comuni con numeri e/o in periodi e in aree inusuali. *Picus*, 32: 9-22.
- Giglioli E., 1886 – Avifauna italiana. Elenco delle specie di uccelli stazionarie o di passaggio in Italia. *Le Monnier*, Firenze.
- Giglioli E., 1889 – Primo resoconto dei risultati dell'inchiesta ornitologica in Italia. Avifauna italiana. Elenco sistematico delle specie di uccelli stazionarie o di passaggio in Italia con una carta delle adozioni ornitologiche in Italia. *Succ. Le Monnier*, Firenze.
- Giglioli E., 1907 – Secondo resoconto dei risultati dell'inchiesta ornitologica in Italia. Avifauna italiana. Nuovo elenco sistematico delle specie di uccelli stazionarie, di passaggio o di accidentale comparsa in Italia. *Stab. Tip. S. Giuseppe*, Firenze.
- Giunti M., Colligiani L., Tellini Florenzano G., Cursano B. & Sposimo P., 2001 – L'avifauna nidificante e migratrice. In: Venturato E. & Petrini R. (a cura di). Lungo le rotte migratorie. Progetti di ricerca sulla vegetazione, l'avifauna e le specie aliene. Quaderni del Padule di Fucecchio, 1. *Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio*.
- Grussu M., 2001 – Elenco degli uccelli della Sardegna. Aggiornato al dicembre 2001. *Aves Ichnusae*, 4: 3-55.
- Grussu M., 2002 – Recenti avvistamenti. Periodo: giugno-dicembre 2001. *Aves Ichnusae*, 5: 45-52.
- Lessona M., 1940 – Gli animali e la loro vita. Gli Uccelli (II ed.). *Sonzogno*, Milano.
- Liuzzi C., Mastropasqua F. & Todisco S., 2013 – Avifauna pugliese... 130 anni dopo. Ed. *Favia*, Bari.
- Maranini N., Cornara L., Burlando B. & Borgo E., 1991 – Osservazione in Liguria di Piovanello violetto, *Calidris maritima*. *Riv. ital. Orn.*, 61: 67-68.
- Massi A., 1990 – La collezione ornitologica Paolucci. *Quad. Mus. St. Nat. Livorno*, 11: 25-86.
- Mellone U., Sighele M. & Arcamone E. (a cura di), 2005 – Resoconto Ornitologico Italiano. Anno 2004. *Avocetta*, 28 (2): 98-102.
- Nicoli A., Di Masso E. & La Grua G. (a cura di), 2010 – Annuario 2009. *Quaderni di birdwatching*, 3: 57-88.
- Nicoli A., Di Masso E. & La Grua G. (a cura di), 2013 – Annuario 2012. *Quaderni di birdwatching*, 12: 61-88.
- Nicoli A., Di Masso E. & La Grua G. (a cura di), 2016 – Annuario 2015. *Quaderni di birdwatching*, 21: 62-88.

- Ninni A. P., 1866 – Delle emigrazioni degli animali nelle provincie venete. Venezia.
- Ninni A. P., 1868 – Catalogo degli Uccelli del Veneto – con note ed osservazioni. *Tip. Del Commercio*, Venezia.
- Paci A. M., 1992 – L'avifauna dell'Alto Tevere Umbro (seconda parte). *Picus*, 18: 79-95.
- Parodi R., 1999 – Gli Uccelli della Provincia di Gorizia. *Ed. Museo Friulano di Storia Naturale*.
- Pavesi P., 1898 – Di un altro uccello nuovo per la Lombardia e calendario ornitologico pavese pel 1897-1898. *Boll. Scient.*, Pavia, 20 (4): 4.
- Perini G., 1858 – Uccelli Veronesi. *Mem. Accademia Agr., Comm. ed Arti di Verona*, 37.
- Ridolfi C., 1897 – Catture di specie rare od avventizie e note ornitologiche. *Avicula*, 3: 66-67.
- Ruggieri L. (a cura di), 2004 – Annuario 2003. *EBN Italia*, Verona.
- Ruggieri L. & Nicoli A. (a cura di), 2009 – Annuario 2008. *EBN Italia*, Verona.
- Salvadori T., 1864 – Catalogo degli uccelli di Sardegna. *Atti Soc. ital. Sc. Nat.*, 6: 40-66, 193-228, 424-497.
- Salvadori T., 1872 – Uccelli. In: Fauna d'Italia, parte II. *Vallardi Editore*, Milano.
- Salvadori T., 1886 – Elenco degli uccelli italiani. *Annali Mus. Civ. St. Nat. Genova*, 23.
- Sanna M., 1998 – Avvistamento di Piovanello violetto *Calidris maritima* presso Sassari. *Aves Ichnusae*, 1: 41-42.
- Savi P., 1873 – Ornitologia italiana. *Le Monnier*, Firenze.
- Serra L., 2003 – Piovanello violetto *Calidris maritima* (Brunnich, 1763). In: Uccelli d'Italia. Spagnesi M. & Serra L. (a cura di). *Quad. Cons. Natura*, 16: 112-113.
- Sighele M., Bon M. & Verza E. (a cura di), 2016 – Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anno 2015. *Boll. Mus. St. Nat. Venezia*, 67: 77-112.
- Sighele M., Bon M., Verza E., Stival E. & Cassol M. (a cura di), 2017 – Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anno 2016. *Boll. Mus. St. Nat. Venezia*, 68: 71-94.
- Spanò S., Truffi G. & Burlando B. (a cura di), 1998 – Atlante degli uccelli svernanti in Liguria. *Regione Liguria*.
- Tomei P. E., 1972 – Aspetti naturalistici della Macchia Lucchese. *Atti Soc. tosc. Sci. nat. Mem.*, serie B, 79: 8-51.
- Tomei P. E., 1976 – Un prezioso documento sulla Avifauna della "Bassa Versilia". La Collezione Gragnani-Rontani. *Atti Soc. Tosc. Sci. Nat.*, 83: 93-137.
- Zanetti M., 2015 – Uccelli - Aves. *Flora e Fauna della Pianura Veneta Orientale*, 18: 45-54.